

ALLUVIONE

Costa: “Grazie a tutti coloro che hanno lavorato per l'emergenza alluvione”

Un “esercito” di 2.360 operatori attivi durante gli eventi alluvionali

Cuneo Gli eventi alluvionali di fine maggio hanno coinvolto un piccolo “esercito” di persone che ha lavorato giorno e notte per la messa in sicurezza del territorio. Un esercito di 2.360 persone: 300 della Provincia (cantonieri, area lavori pubblici, servizi Protezione civile); 350 carabinieri; 200 volontari del Coordinamento della Protezione civile; 180 vigili del fuoco; 100 agenti di polizia e 50 di polizia stradale; 50 del 118 tra personale e volontari; 30 del Corpo Forestale; 80 della Guardia di Finanza; 20 della Prefettura, oltre 1.000 persone dipendenti di Comunità montane e Comuni.

Al termine dell'emergenza alluvionale, il presidente della Provincia Raffaele Costa, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno lavorato sul territorio: “Esprimo soddisfazione per tutti gli operatori attivi che hanno saputo fare sistema, hanno applicato i manuali, hanno lavorato integrandosi a vicenda, portando risultati importanti per il nostro territorio che non ha registrato vittime umane”. Nei giorni scorsi lo stesso Costa si era recato più volte, con gli assessori provinciali Federico Gregorio e Giovanni Negro nonché il presidente del Coordinamento dei volontari Roberto Gagna, in località della Granda per verificare di persona i danni causati dagli eventi alluvionali, incontrando insieme ai sindaci, cittadini ed aziende colpiti dall'esondazione. I danni sono sicuramente ingenti ma i lavori, dei cittadini e dei volontari, proseguono. Costa ha voluto ringraziare anche tutta l'Unità di Crisi che ha lavorato in modalità H24 presso la Provincia. I danni sono stati fortunatamente alle cose, anche se ingenti ma non ancora quantificabili. I servizi della viabilità sono impegnati nelle opere di censimento dei danni. Un appello viene rivolto ancora alla prudenza per il rischio di frane e smottamenti. (23-330cv08)